



AREA 2 – PERCORSO DI ACCESSO ALLE ATTIVITÀ SOCIALI

Vogliamo valorizzare la scelta dei volontari di dedicarsi alle attività sociali; aiutarli a fare una scelta coerente con le loro attese più profonde; mettere le basi per sostenere gli aspetti affettivi impliciti in questi servizi.

Proponiamo il seguente **percorso**:

1. Il primo passo è quello di un colloquio con un piccolo gruppo di volontari che si convoca quando ci sono almeno 7-8 richieste di volontari che si offrono per le attività sociali. La scelta di utilizzare il colloquio a gruppi rispetto a quello individuale serve a sottolineare fin dal primo momento la centralità del gruppo come metodo di lavoro.

Nel caso in cui il primo colloquio non sia stato esaustivo si prevede l'offerta di colloqui individuali.

I colloqui dovranno essere condotti da uno psicologo.

2. Il secondo passaggio è la formazione specifica per tipologia di attività che viene a essere esercitata. Tale formazione ha necessariamente due elementi: il primo quello teorico d'aula e il secondo la supervisione.

3. Il terzo passo riguarda l'inserimento di un nuovo volontario all'interno di un gruppo già esistente. Poiché si tratta di un momento importante e delicato, viene fissata una procedura specifica: alla prima riunione utile del gruppo in questione il nuovo volontario viene presentato al gruppo e solo dopo comincia l'attività.

Esemplificazioni

Sportello ascolto aiuto: attività esistente per la quale viene proposto un progetto secondo il punto 2, di formazione teorica e supervisione. L'inserimento di nuovi volontari sarà realizzato seguendo le fasi 1 e 3.

Progetti nuovi: sono previste le fasi 1 e 2.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Vicenza

**AREA 2 –
PERCORSO DI ACCESSO
ALLE ATTIVITÀ SOCIALI**

**1° Incontro
del percorso di
Accesso alle attività sociali**

Lunedì 16 maggio ore 20.30

Conduttore dott. Antonio Zuliani

**(posti esauriti per questa edizione –
successive edizioni saranno attivate se
pervengono 7-8 richieste)**